



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

ADOLESCENTI DA ACCOMPAGNARE ALL'ETÀ MATURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sostenere il percorso di crescita e di autonomia, degli adolescenti e dei giovani adulti che vivono le diverse dimensioni del disagio: familiare, esistenziale, socio culturale, sanitario, educativo e relazionale. Le comunità residenziali e le comunità semi-residenziali garantiscono l'accoglienza dei minori e concorrono al processo di integrazione del minore e di costruzione di relazioni forti e durature nel tessuto sociale territoriale di riferimento. Tale obiettivo viene perseguito alla luce delle modalità pedagogiche operative delle comunità residenziali e semi residenziali attraverso la stesura dei PEI (progetti educativi individuali). Ogni minore ha un proprio progetto di riferimento e una propria situazione di familiare e di disagio di partenza, pertanto soltanto attraverso azioni calibrate e specifiche potrà raggiungere l'obiettivo sopra descritto

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il gruppo degli operatori in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti da progetto. Affiancheranno le figure professionali nelle azioni e attività previste. In particolare saranno avviati nella progettazione e realizzazione delle attività di tempo libero partecipando attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione.

Nel presente progetto gli operatori di servizio civile universale nelle **comunità residenziali per minori** affiancano le educatrici nelle seguenti attività:

Valorizzazione delle risorse e delle potenzialità dei minori

1. Assistenza e cura. Il volontario in servizio civile non è tenuto ad effettuare l'igiene dei minori che ne abbiano necessità, ma può affiancare gli operatori nell'impartire le norme basilari sulla cura di sé, ad esempio: ricordare al ragazzo di lavarsi i denti ed accertarsi che lo faccia.
2. Affianca l'operatore anche nell'insegnare agli ospiti l'importanza della cura del proprio spazio in camera, dei propri oggetti (articoli scolastici, giochi etc.) e degli oggetti in comune (arredi, giochi di società etc.).
3. Consumo dei pasti a tavola, insieme ai ragazzi ospiti e agli operatori presenti. Non si tratta di una comune pausa pranzo lavorativa. Al contrario, è fortemente significativa e rende vivo il senso di appartenenza al gruppo e di condivisione; come in una normale famiglia che si riunisce per i pasti, nella conversazione informale tra commensali si rafforzano i legami. Per questo motivo è richiesta la presenza dei volontari del servizio civile durante il consumo dei pasti a tavola.
4. Animazione in struttura: il volontario partecipa insieme agli educatori in turno alla realizzazione di attività d'animazione (giochi da tavoli, di ruolo, cineforum, karaoke, feste di compleanno) con i minori in struttura al fine di creare momenti di condivisione, convivialità e socializzazione tra gli ospiti della comunità.

5. Attività laboratoriali interne alle Sap, i volontari supportano sia nella preparazione dei materiali, sia poi nella gestione del momento gli esperti che si avvicenderanno nelle attività quali cucina, teatro, falegnameria ed orto.

6. Partecipano insieme agli ospiti e all'equipe nel dare il benvenuto ai nuovi minori che entrano in comunità.

7. Parteciperanno alle riunioni di equipe per la programmazione delle attività educative.

8. Qualora interessati e coinvolti dall'equipe della struttura possono partecipare ai colloqui individuali dei ragazzi.

Gestione dei conflitti e del disagio

1. Affiancano gli operatori nella gestione del rispetto delle regole della comunità.

2. Qualora interessati e supportati da corsi di studi psico-pedagogici precedenti, possono assistere ai colloqui individuali con i minori.

3. Qualora interessati e supportati da corsi di studi psico-pedagogici precedenti possono partecipare a riunione d'equipe specifiche per la risoluzione di conflittualità interne e/o situazioni problematiche dei minori accolti.

Favorire l'acquisizione dell'autonomia del minore

1. Affiancano l'operatore nell'organizzazione degli spostamenti e degli accompagnamenti, nel rispetto degli orari che scandiscono le attività, nella gestione in sicurezza di tutte le attività. Gli accompagnamenti si riferiscono all'acquisizione dell'autonomia sanitaria, legale, scolastica, integrativa.

2. Partecipano in affiancamento dell'operatore e/o dell'esperto nell'organizzazione e gestione di laboratori specifici in tema di autonomia e conoscenza.

Autonomia linguistica e completamento studi

1. In una prima fase affiancano gli educatori e le altre persone volontarie presenti nella struttura nel supportare e aiutare i minori nello svolgimento dei compiti pomeridiani. In un secondo momento acquisite tecniche nuove e modalità di relazione utili, possono gradualmente, partendo dai casi meno impegnativi, seguire loro stessi i ragazzi.

2. I volontari affiancano gli educatori e i volontari nell'insegnamento o potenziamento della conoscenza della lingua italiana.

3. I volontari infine affiancano gli educatori e i volontari nella preparazione dei minori al superamento degli esami scolastici finali.

4. In relazione alla formazione e all'orientamento affiancano e accompagnano i minori: nei corsi (italiano, informatica, elettricista) tenuti all'esterno della struttura presso i Centri preposti; nei luoghi dei tirocini formativi e nei luoghi di servizio volontariato.

5. Partecipano alle attività interne di intercultura e cineforum.

Acquisizione di una rete sociale

1. Ricreazione ed animazione del tempo libero sul territorio. I volontari in servizio civile affiancano gli operatori nelle uscite sul territorio e nelle attività di tempo libero degli ospiti quali: accompagnamento dei minori ai centri sportivi, alla biblioteca per il noleggio dei film, per gli acquisti.

2. Partecipano ai momenti di verifica dell'attività durante le riunioni di equipe.

3. Partecipano insieme all'intera comunità agli eventi organizzati sul territorio che coinvolgono la comunità locale territoriale.

4. Partecipano insieme all'intera comunità a gite giornaliere programmate.

f. accompagnamento della famiglia.

1. I volontari affiancano gli operatori nella gestione organizzativa degli incontri genitori-minori.

2. Qualora interessati e supportati da corsi di studi psico-pedagogici precedenti, possono assistere ai colloqui individuali con i minori.

Nel presente progetto gli operatori di servizio civile universale nella **struttura semi-residenziale** (172698) per minori affiancano le educatrici nelle seguenti attività:

Valorizzazione delle risorse e delle potenzialità dei minori

1. Il volontario affianca gli educatori nelle attività laboratoriali di inserimento dei minori nel centro. Per lo più sono attività con finalità di orientamento e scoperta dei propri talenti e mirate ad incrementare l'autostima, l'assertività, il rispetto di sé, il rispetto del prossimo e delle regole.
2. È richiesto il loro contributo nei momenti di verifica dell'attività durante le riunioni di equipe
3. Il volontario partecipa ai momenti di gioco libero e svago al fine di conoscere ed entrare in una relazione di fiducia con il minore.

Gestione dei conflitti e del disagio

1. Il volontario affianca in maniera formale e informale gli operatori nell'ascolto delle necessità, dei bisogni e delle emozioni del minore.
2. È richiesto il loro contributo nei momenti di verifica dell'attività durante le riunioni di equipe
3. Qualora interessati e supportati da corsi di studi psico-pedagogici precedenti, possono assistere ai colloqui individuali con i minori.

Favorire l'acquisizione dell'autonomia del minore

1. Affiancano l'operatore nel proporre le attività espressive (teatro e danza/musica) e manuali. I volontari partecipano, quindi alla realizzazione dei momenti di fine anno come i saggi e lo spettacolo teatrale.
2. Partecipano, quindi, alle riunioni di programmazione e di équipe.
3. È richiesto il loro contributo nei momenti di verifica dell'attività durante le riunioni di equipe.
4. Affiancano l'operatore nell'accompagnare il minore ad un'autonomia di studio attraverso tecniche didattiche specifiche.

Autonomia linguistica e completamento studi

1. Il volontario in servizio civile affianca le figure preposte, imparando le tecniche utili a seguire i minori nello svolgimento dei compiti scolastici e cominciando poi a seguire i casi meno impegnativi.
2. Il volontario affianca gli operatori nella preparazione dei minori agli esami scolastici di fine anno.
3. Nel caso di presenza di minori stranieri, il volontario in servizio civile affianca gli educatori nel potenziamento della conoscenza della lingua italiana.

Acquisizione di una rete sociale

1. Il volontario in servizio civile affianca l'operatore nel proporre o partecipare alle diverse attività ludiche e sportive, a seconda delle propensioni e attitudini personali; partecipa alle gite, escursioni e uscite sul territorio come il carnevale cittadino e altri eventi ludici-culturali.
2. Il volontario affianca gli educatori nel periodo estivo nei pomeriggi al mare e nella settimana comunitaria ("vacanza estiva")

Accompagnamento della famiglia

1. I volontari affiancano gli operatori nella gestione organizzativa degli incontri genitori-minori.
2. Qualora interessati e supportati da corsi di studi psico-pedagogici precedenti, possono assistere ai colloqui individuali con i minori.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| Codice Sede | Denominazione | Indirizzo | Comune | N.posti Totale |
|--------------------|---|-------------------------------|-----------------|-----------------------|
| 172698 | CASA DELLA GIOVENTU' - Centro pomeridiano "Il Germoglio" (minori) | Via Del Seminario 1- 60019 | Senigallia (AN) | 1 |
| 172700 | CASA DELLA GIOVENTU' - Comunità Educativa | Corso Mazzini 114 - 60010 | Ostra (AN) | 2 |

| | | | | |
|--------|--|-----------------------------------|------------------------|---|
| | "L'Orizzonte" (minori) | | | |
| 172723 | POLO 9 - Comunità Educativa Monte Illuminato | Via Strada di Puglia 7/3 - 61122 | Candelara- Pesaro (PU) | 2 |
| 172744 | LELLA 2001 - Comunità educativa per minori | Via B. Lavinia Sernardi 7 - 63066 | GROTTAMMARE (AP) | 1 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

| Codice Sede | N.posti Totale | N.posti con Vitto | N.posti Senza Vitto e Alloggio | N.posti con Vitto e Alloggio |
|-------------|----------------|-------------------|--------------------------------|------------------------------|
| 172698 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 172700 | 2 | 2 | 0 | 0 |
| 172723 | 2 | 2 | 0 | 0 |
| 172744 | 1 | 0 | 1 | 0 |

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

*Eventuale occasionale impegno nei giorni festivi o in occasione di soggiorni estivi per uno o più giorni.
Giorni di servizio settimanali 5 per 25 ore settimanali*

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

non particolari

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo SELEZIONE dei candidati. Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il CV ed il colloquio per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente CIPA FORMAZIONE E SERVIZI (P.IVA 00185800422)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

FONDAZIONE IL SAMARITANO, Via Madre Teresa di Calcutta, 1 – 60131 Ancona

COOPERATIVA "POLO9" COMUNITA' TERAPEUTICA DI FENILE DI FANO, Via Fenile, 1 - 61032 Fano (PU)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

La sede della formazione specifica di norma coincide con la sede di assegnazione, fatta eccezione per il modulo sulla sicurezza che potrà essere svolto in altra sede dello stesso ente di assegnazione.

Per la sap di CASA DELLA GIOVENTU Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S. si inseriscono le seguenti sedi di realizzazione

- Corso Mazzini 114 - 60010 Ostra (AN)
- Via Corinaldese 52 - 60019 Senigallia (AN)
- Via Del Seminario 1 - 60019 Senigallia (AN)

Per la sap di Polo9 Società cooperativa sociale - impresa sociale si inseriscono le seguenti sedi di realizzazione:

- Strada delle Puglie 7/3 - 61122 Pesaro (PU)
- Piazza della Repubblica 1/d - 60121 Ancona (An)

Per la sap di PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE LELLA 2001 onlus si inserisce la seguente sedi di realizzazione:

- Via B. Lavinia Sernardi 7 - 63066 Grottammare (AP)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

WELFARE INCLUSIVO PER TUTTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

Nell'arco degli ultimi 3 mesi di servizio

→ Ore dedicate

27 di cui 23 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il tutoraggio si svolgerà a partire dal 10° mese di servizio e sarà suddiviso secondo quanto riportato al punto 25.4. Le modalità di realizzazione dei laboratori si divideranno in momenti di confronto, brainstorming, attività più manuali-artistiche nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

→ Attività di tutoraggio

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile,

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa,

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie sopra descritte, sono previste anche attività opzionali:

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee,

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato,

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.marche.confcooperative.it o visita la nostra pagina Facebook Servizio Civile - Federsolidarietà Marche

Per ulteriori informazioni:

Eraldo Giangiacomi – Arianna Burdo

Federsolidarietà Regionale Marche

Indirizzo: via Valenti,1- 60131 Ancona

Telefono: 071.2867562 - 366 5271809 Fax: 071.28686672

Mail: federsolidarieta.marche@gmail.com